

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	08/06/2024	2	Elezioni, 3,5 milioni chiamati al voto = Chiamata alle urne per 3,5 milioni E 225 Comuni scelgono il sindaco <i>Francesco Rosano</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	08/06/2024	4	Fortini rossi e qualche giravolta Le sfide in provincia = Al voto per i sindaci con il Pd favorito tra civici, giravolte e strane alleanze <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	08/06/2024	9	Investimento da 1,3 milioni per il Reno <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	08/06/2024	32	Terza categoria Molinari saluta Alla Nuova Aurora un`annata di amicizie e grandi soddisfazioni <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	08/06/2024	34	Due giorni in campo per Manuel <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	08/06/2024	34	E una Centese sempre più completa Presi anche Minelli e il talento Novi <i>Alessandro Bassi</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2024	41	Sfide all`ultimo voto nei Comuni = Le sfide amministrative Il Pd difende il fortino dal vento di centrodestra <i>Rosalba Carbutti</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2024	57	Tubature e sistema fognario Studio per proteggere la frazione <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2024	57	Sfalci e argini sul Reno Lavori per 1,3 milioni <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2024	60	Cento candeline e una grande festa per la signora Rina <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2024	61	L`estate torna ad essere Aemiliana E renderà omaggio al club Favole <i>Giovanni Di Caprio</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/06/2024	74	Celiachia, in campo i Veterani rossoblù <i>Redazione</i>	17
VOCE DI CARPI	08/06/2024	15	 Rettifica: il ricorso era per i terreni della Cappuccina <i>Redazione</i>	18
VOCE DI CARPI	08/06/2024	15	Due aree acquisite al patrimonio pubblico da piani particolareggiati <i>Redazione</i>	19

Urne aperte Parola agli elettori oggi e domani per Europee e Comunali. La sfida Pd-FdI per il primato e quella interna alle anime Dem

Elezioni, 3,5 milioni chiamati al voto

A Bologna, il Comune indica ai seggi file «no gender»: miste uomini e donne. Si apre in Regione il dopo-Bonaccini

di **Francesco Rosano**

Inizia alle 15 di oggi il weekend elettorale: oggi e domani 3,5 milioni di emiliano-romagnoli sono chiamati alle urne per le Europee, oltre 2 milioni voteranno anche alle Amministrative in 225 Comuni. Cinque i capoluoghi di provincia al voto. Alle Europee Fratelli d'Italia tenterà di

strappare al Pd la bandiera del primo partito. Occhi puntati anche sulle preferenze del governatore-capolista dem Stefano Bonaccini: con la sua elezione a Strasburgo si aprirà per davvero la partita per le Regionali attese in autunno. A Bologna il Comune chiede di accogliere gli elettori «in maniera inclusiva» distribuendoli in file miste. a pagina 2



Elly Schlein e Stefano Bonaccini

Si apre oggi dalle 15 il weekend elettorale per scegliere i componenti del Parlamento europeo. Per i Municipi oltre 2 milioni gli aventi diritto. Bologna no gender: file miste ai seggi

Chiamata alle urne per 3,5 milioni E 225 Comuni scelgono il sindaco

La sfida per Strasburgo, tra europeisti convinti e nazionalisti orgogliosi. E quella nei Municipi, con 225 Comuni al voto in regione per eleggere altrettanti sindaci. Inizia alle

15 di oggi il weekend elettorale che, in Emilia-Romagna, mescola Europee e Amministrative: 3,5 milioni gli elettori chiamati alle urne per eleggere i 15 europarlamentari della

circoscrizione Nord Est, più di due milioni i cittadini che voteranno anche per eleggere il sindaco. Al voto cinque capoluoghi di provincia, ma con una nota stonata: su 26 candi-



Peso:1-18%,2-76%,3-91%

dati sindaco nei 5 capoluoghi soltanto 6 sono donne. Intanto a Bologna l'amministrazione comunale raccomanda file miste e no gender «per accogliere elettrici ed elettori in maniera inclusiva».

I seggi saranno aperti dalle 15 alle 23 di oggi e dalle 7 alle 23 di domani. A urne ancora calde partirà immediatamente lo scrutinio delle Europee nella notte tra domenica e lunedì, mentre bisognerà aspettare le 14 di lunedì per il conteggio dei voti amministrativi: 225 i Comuni al voto, dopo che nel Modenese si avvia verso il commissariamento San Prospero (entrambi i candidati avevano raccolto in modo irregolare le firme). Nelle ore del silenzio elettorale e dell'attesa, una prima indicazione sull'aria che tira arriverà dall'affluenza. Cinque anni fa in Emilia—Romagna votò il 67,31% degli aventi diritto: il timore di un nuovo calo dell'affluenza, nonostante gli appelli bipartisan al voto, è amplificato da un meteo che promette temperature oltre i 30 gradi e bel tempo in Rivie-

ra. Alle Europee, dove il proporzionale rende la competizione a 360 gradi, Fratelli d'Italia tenterà di strappare la bandiera di primo partito al Pd anche in Emilia-Romagna (impresa già raggiunta dalla Lega nel 2019). Il Pd punta ovviamente a tenere «rossa» la regione, anche per affrontare più serenamente le Regionali attese in autunno. Con l'elezione in Ue del governatore-capolista Stefano Bonaccini e le sue dimissioni tra un mese, infatti, la macchina elettorale ripartirà subito e i partiti dovranno accelerare nella scelta dei candidati governatori. Da un lato il centro-destra, dove la tormentata ricerca di un civico potrebbe concludersi in una scelta politica (meloniano o leghista che sia). Dall'altro il centrosinistra, dove il toto nomi abbondava da mesi di assessori regionali e sindaci del Partito democratico, che punta ad arrivare a un candidato attorno ai primi di agosto. Sotto la lente le preferenze di Bonaccini, che competerà direttamente con Giorgia Meloni e Roberto Vannacci, ma di sponda an-

che con la segretaria Elly Schlein (candidata in altre circoscrizioni): un test sul peso dell'anima riformista a più di un anno dalle primarie dem.

Sul fronte delle Amministrative gli occhi sono puntati soprattutto sui 5 capoluoghi al voto su un totale di 225 Comuni dove, oltre ai sindaci, si eleggeranno anche 3.026 consiglieri comunali. Oltre a Ferrara, fortino rovesciato dove il leghista Alan Fabbri deve difendersi dall'assedio del civico di centrosinistra Fabio Anselmo, si vota anche a Modena, Reggio Emilia, Cesena e Forlì (anche qui, come a Ferrara, il centrosinistra tenta la riconquista dopo la disfatta del 2019). Nei 35 Comuni oltre i 15 mila abitanti al voto, se nessun candidato raggiungerà la maggioranza assoluta, si andrà al ballottaggio domenica 23 e lunedì 24 giugno. A «rischiare» il secondo turno, nel Bolognese, saranno 10 Comuni (Molinella, Medicina, Pianoro, Castel Maggiore, Zola Predosa, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Valsamoggia, San Lazzaro di Savena e Casalecchio di Reno) sui 45 al voto.

Sotto le Due Torri, dove si vota solo per le Europee, sono 309.304 i bolognesi chiamati alle urne, a cui si aggiungono 634 elettori comunitari. La novità di quest'anno saranno le file «no gender». Il Comune di Bologna ha infatti scritto a presidenti di seggio, scrutatrici e scrutatori «per fornire indicazioni su come accogliere elettrici ed elettori in maniera inclusiva», a partire proprio dall'indicazione di distribuirli «in file miste, anziché dividerli in file differenziate sulla base dei generi femminile e maschile». Dalle 14 di oggi e domani per tutto il giorno, per favorire gli spostamenti verso i seggi, sarà sospesa la Ztl e Sirio resterà spento: rimangono invece valide le restrizioni relative ai T days.

Francesco Rosano

Da sapere

Urne aperte e scrutinio

Si vota oggi dalle 15 alle 23 e domani dalle 7 alle 23. Si va alle urne anche per le amministrative in 225 comuni della Regione. Per le europee lo scrutinio inizierà domani dopo la chiusura delle votazioni. Per le comunali, inizierà lunedì 10 alle 14

Cosa serve per votare

L'elettore avrà bisogno della tessera elettorale e di un documento d'identità. In caso di tessera smarrita o piena sarà possibile rinnovarla allo sportello dedicato in piazza Liber Paradisus 10, piano terra, aperto oggi dalle 8 alle 23 e domani dalle 7 alle 23

Le regole e le preferenze

Si può votare per una sola lista non è ammesso il voto disgiunto: non si può scegliere una lista e indicare preferenze tra candidati di un'altra lista. Ognuno può esprimere fino a tre preferenze. In questo caso indicando candidati di sesso diverso

Lega Salvini premier

1. Paolo Borchia
2. Elena Lizzi
3. Alessandra Basso
4. Rosanna Conte
5. Anna Maria Cisint
6. Stefano Bargi
7. Roberta Conti
8. Arianna Lazzarini
9. Alessandro Manera
10. Morena Martini
11. Emiliano Occhi
12. Roberto Paccheri detto Paccher
13. Roberto Pizzoli
14. Roberto Vannacci
15. Stefano Zannier

Forza Italia

1. Antonio Tajani
2. Sandra Savino
3. Flavio Tosi
4. Matteo Gazzini
5. Rosaria Tassinari
6. Cristina Andretta
7. Giampiero Avruscio
8. Antonio Cenini detto Cenno
9. Francesco Coppi
10. Arianna Corroppoli
11. Isabella Dotto
12. Bruno Molea
13. Deborah Onisto
14. Antonio Platis
15. Alessandra Servidori

Fratelli d'Italia

1. Giorgia Meloni detta Giorgia
2. Sergio Antonio Berlato
3. Alessia Ambrosi
4. Antonella Argenti
5. Silvia Bolla
6. Stefano Cavedagna detto Cavedagna
7. Alessandro Ciriani
8. Elena Donazzan
9. Guglielmo Garagnani
10. Valeria Mantovan
11. Maddalena Morgante
12. Anna Olivetti
13. Lucas Pavanetto
14. Daniele Polato
15. Piergiacomo Sibiano detto Piga

PD

1. Stefano Bonaccini
2. Annalisa Corrado
3. Ivan Pedretti
4. Elisabetta Gualmini
5. Alessandro Zan
6. Alessandra Moretti
7. Sara Vito
8. Sara Ferrari
9. Antonio Murnolo
10. Giuditta Pini
11. Marcello Saltarelli
12. Silvia Panini
13. Lorenzo Gennari
14. Paola Gazzolo
15. Andrea Zononi

Movimento 5 Stelle

1. Sabrina Pignedoli
2. Ugo Biggeri
3. Martina Pluda
4. Cinzia Morisani
5. Paola Cori
6. Maria Angela Ferri
7. Giacomo Zattini
8. Paolo Bernini
9. Mohamad Kamel Malak detto Pino
10. Stefania Braghetta
11. Rada Bolognesi
12. Fulvia Panza
13. Diego Nicolini
14. Andrea Bardin
15. Cesidio Antidormi detto Anti

Azione

1. Carlo Calenda
2. Elena Bonetti
3. Federico Pizzarotti
4. Lara Blisin
5. Mario Raffaelli
6. Stefania Cargioli
7. Giovanni Poggiali
8. Silvia Fattore
9. Carlo Pasqualeto
10. Valeriana Maria Masperi
11. Riccardo Mortandello
12. Giuditta Righetti
13. Paul Köllensperger detto Paul
14. Federica Sabbati
15. Umberto Costantini

Alleanza Verdi Sinistra

1. Cristina Guarda
2. Domenico Lucano detto Mimmo
3. Brigitte Foppa
4. Nicola Dall'olio
5. Jessica Veronica Cugini
6. Alessandro Franceschini
7. Francesca Caprini
8. Stefano Dall'agata
9. Alessandra Filippi
10. Giulia Giorgi
11. Alessandra Mion
12. Emanuel Olan
13. Jessica Todaro detta Jessica Todaro Bellinati
14. Paolo Trande
15. Francesco Gonella



Per il Pd
L'europarlamentare uscente Elisabetta Gualmini corre per il Pd e per il bis a Bruxelles



Per Fratelli d'Italia
Fratelli d'Italia schiera anche il capogruppo di Fdi in Consiglio comunale Stefano Cavedagna



Peso:1-18%,2-76%,3-91%

Stati Uniti d'Europa



1. Graham Robert Watson
2. Antonella Soldo
3. Giulia Pignoni
4. Davide Bendinelli
5. Gabriella Chiellino
6. Muharem Saljihu detto Marco
7. Maria Laura Moretti
8. Giorgio Pasetto
9. Francesco Bragagni
10. Marina Sorina
11. Luigi Giordani
12. Fabio Valcanover
13. Aurora Pezzuto
14. Nicola Cesari
15. Kateryna Shmorhay detta Katya

Pace, terra, dignità



1. Raniero Luigi La Valle
2. Benedetta Sabene
3. Michele Santoro
4. Khaled Al Zeer
5. Valeria Allocati
6. Pier-Giorgio Ardeni detto Marco
7. Ginevra Roberta Bompiani
8. Fiammetta Cucurina
9. Francesco Di Matteo
10. Dario Dongo
11. Luigi Gallo
12. Alessandra Guerra
13. Paolo Rossi
14. Electra Stamboulis
15. Elisa Tagliavini

Svp



1. Herbert Dorfmann
2. Roberta Bergamo
3. Felix Nagler
4. Franca Padovan
5. Otto von Delleman
6. Ursula Thaler

Libertà, Cateno De Luca



1. Cateno De Luca
2. Laura Castelli
3. Vito Comencini
4. Francesco Amodeo
5. Mauro Beccari
6. Sara Cunial
7. Mirko De Carli
8. Rehana Kausar
9. Meryem Khaioui detta Maria
10. Chiara Vanessa Michelon
11. Cinzia Pasi
12. Ugo Rossi
13. Enrico Rizzi
14. Paolo Silvagni detto Valleverde
15. Giorgia Tripoli

Alternativa popolare



1. Stefano Bandecchi
2. Lucrezia Chermaz
3. Alberto Bosi
4. Sabine Gruber
5. Filippo Bruschi
6. Miriam Nardelli
7. Marco Schenardi
8. Silvia Pilati
9. Paolo Alli
10. Barbara Prevati



La scheda

Questa è il fac simile della scheda elettorale che da oggi alle 15 e fino a domani alle 23 gli elettori troveranno ai seggi per scegliere i componenti del Parlamento europeo, con i singoli partiti e la possibilità di indicare le preferenze

15

Seggi

La Circoscrizione Nord Est di cui fa parte l'Emilia-Romagna mette in palio 15 dei 76 seggi a disposizione per l'Italia

720

Eurodeputati

Alle prossime elezioni di giugno 2024, verranno eletti 720 eurodeputati, 15 in più rispetto allo scorso mandato

4

Per cento

Ai fini dell'elezione dei membri italiani al Parlamento europeo, le liste devono conseguire almeno il 4% di voti validi

Le sfide incrociate

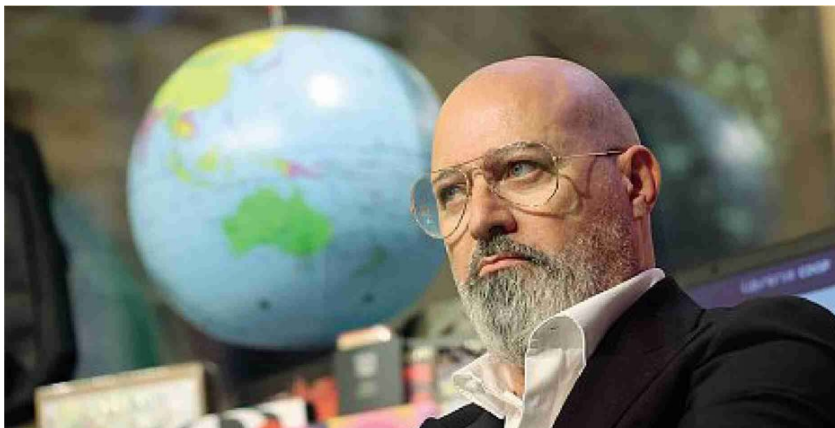
Sotto la lente le preferenze di Bonaccini in diretta competizione con Meloni e di sponda anche con Schlein: un test interno ai dem



FdI cercherà di strappare al Pd il primato in Emilia-Romagna ma c'è il timore di un nuovo calo dell'affluenza. Con il voto per l'Ue si apre la successione di Bonaccini in Regione

La premier e il presidente

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, (LaPresse) e il presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini (LaPresse)



Peso:1-18%,2-76%,3-91%



Il vicepresidente e il leader centrista
Il ministro degli Esteri Antonio Tajani e il segretario di Azione Carlo Calenda (LaPresse) e (Anso)



Peso:1-18%,2-76%,3-91%

Fortini «rossi» e qualche giravolta Le sfide in provincia

di **Marco Merlini**

C'è un voto europeo che verrà soppesato a livello nazionale, ma questo weekend si gioca una partita locale molto importante. Sono 45 i comuni della Città metropolitana di Bologna su 55 che manderanno i loro cittadini ai seggi per scegliere il proprio sindaco, dieci quali sopra i 15 mila abitanti e quindi a rischio ballottaggio: Casalecchio, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Medicina, Molinella, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia e Zola. a pagina 4

A Casalecchio spunta un condannato e viene depennato da una lista che appoggia Braga. I casi di Pianoro e Castenaso, la campagna tesa di Monterenzio

Al voto per i sindaci con il Pd favorito tra civici, giravolte e strane alleanze

C'è un voto europeo che verrà soppesato a livello nazionale, ma questo weekend si gioca una partita locale molto importante. Sono 45 i comuni della Città metropolitana di Bologna, su 55, che manderanno i loro cittadini ai seggi per scegliere il proprio sindaco, dieci dei quali sopra i 15 mila abitanti e quindi a rischio ballottaggio (Casalecchio, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castenaso, Medicina, Molinella, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Valsamoggia e Zola). Incertezze e curiosità non mancano, nel corso della campagna elettorale alcuni territori sono stati teatro di colpi di scena, ma alla luce di quello che accadde nel 2019 con 38 comuni che andarono a candidati del Pd o comunque del centrosinistra, questa tornata risulta particolarmente interessante.

Tra le situazioni più controverse c'è Casalecchio, dove

il Pd si è spaccato di fronte alla scelta di non celebrare le primarie e oltre ai candidati di centrodestra (Pasquariello) e Potere al popolo (Odorici) ci sono due candidati di centrosinistra, Matteo Ruggeri in quota Dem, già assessore della giunta Bosso, e l'ex proretore dell'Alma Mater Dario Braga sostenuto dai fuoriusciti del partito, da Azione, Coalizione civica e Verdi. In vista del traguardo incidente di percorso in una delle liste collegate proprio a Braga: uno dei candidati, il 79enne Silvano Sabbioni, aveva omesso di dichiarare di avere una condanna penale. Per questo non potrà essere eletto. Si è ricomposta, invece, la frattura in casa Pd a San Lazzaro, dove Sara Bonafè ha fatto un passo indietro decidendo di appoggiare l'ex vicesindaca di Bologna Marilena Pilati, che può contare su un campo largo che va dal M5s a Italia Viva.

Sorpresa a Castel Maggiore, dove l'eredità di Belinda Gattardi se la giocano i tradizionali candidati di centrosinistra (Paolo Gurgone indicato dopo le primarie) e centrodestra (Umberto Negri) ma anche il 27enne Luca Vignoli, esponente di una lista under 30 che ha raccolto il plauso di Roberto Vecchioni.

Intrecci che hanno del clamoroso a Pianoro, dove l'ex sindaca ed ex vicepresidente della Regione Simonetta Salliera ha deciso di appoggiare la lista civica dell'ex Lega Luca Vecchietti contro l'esponente dem Marco Zuffi. In pista ci sono anche il meloniano Luca D'Oristano per il centrodestra e Dino Gruppuso con un'altra civica. Torna in agguato il Terzo Polo a Zola Pre-



Peso: 1-5%, 4-38%

dosa, dove il sindaco uscente dem Davide Dall'Omo potrà contare sull'appoggio di Zola Reformista, una lista che riunisce nonostante le rotture a livello nazionale Azione e Italia Viva: gli avversari sono Stefano Lelli per il centrodestra e due civici, la più sinistrorsa Elena Veronesi e l'indipendente Giovanni Rocchetta.

Paradossi anche a Castenaso, in cui il sindaco dem uscente Carlo Gubellini, che cinque anni fa fu l'erede di Stefano Sermenghi, si trova ora come avversario l'ex primo cittadino. Questa volta però Sermenghi, lasciato il Pd, sarà sostenuto da Lega e FdI; in lizza anche Mauro Mengoli per Forza Italia e Fabio Selleri con i Cinquestelle. Alcune partite aperte non mancano anche nei comuni minori.

Uno storico feudo del Pd, Pieve di Cento, vive un momento delicato: Luca Borsari, sindaco uscente in quota Pd e candidato alla rielezione, si è visto scaricare dal partito che, in ultimo, ha deciso di sostenere la segretaria dem Federica Orsi; in competizione, ma più defilata, Angela Zuppiroli per il centrodestra. Non sono mancate le frizioni anche in un comune di montagna come Lizzano in Belvedere dove le incertezze del dem Sergio Polmonari sembravano superate da Barbara Franchi che ha deciso di candidarsi per la lista civica Montagna Viva. Polmonari ha poi deciso di ripresentarsi, ma la sua lista non è stata ammessa al voto dal Consiglio di Stato. Resta da capire, a questo punto, do-

ve farà convogliare i suoi voti visto che a differenza del 2019, in cui non presentò nessuno, il centrodestra ha sposato la candidatura di Giuliano Riccioni. Sul terreno restano, infine, le polemiche sollevate da molti in candidati in più comuni per i soliti vandalismi sui manifesti elettorali o i veleni che, ad esempio a Monterenzio, hanno spinto il sindaco uscente e candidato di centrosinistra Ivan Mantovani a presentare una denuncia per le minacce subite in campagna elettorale.

Marco Merlini



Peso:1-5%,4-38%

Investimento da 1,3 milioni per il Reno

Messe in sicurezza nei tratti ferrarese e bolognese. Argini più accessibili

Ferrara Sono partiti lungo l'asta del fiume Reno nuovi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per far fronte a situazioni di criticità idraulica, a Poggio Renatico e Argenta (nel Ferrarese), e Galliera, Malalbergo, Baricella e Molinella (nel Bolognese).

I lavori, che interessano l'alveo e gli argini del fiume, sono finanziati dal Pnrr con un importo complessivo di 1,3 milioni: in particolare, si prevedono operazioni di taglio della vegetazione in diversi punti (per circa 18 chilometri complessivi), lo sfalcio dell'erba sugli argini in un perimetro di 30 chilometri e il ripristino delle sommità degli argini in due diversi tratti, per circa 4 chilometri.

Il maltempo ha danneggiato alveo e argini del Reno, cau-

sando crolli di terrapieni e cedimenti di tratti golenali, mettendo a rischio anche la funzionalità del Cavo napoleonico e dell'Opera Reno. Le opere rientrano tra i lavori gestiti dall'Ufficio territoriale di Ferrara dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

Verrà realizzato lo sfalcio degli argini e il taglio selettivo della vegetazione spontanea rificata in alveo e in golena: saranno eliminati anche tutti gli alberi in cattive condizioni e ribaltati, che in alcuni tratti ostruiscono la sezione di deflusso dell'acqua, ma nella seconda metà di luglio. In contemporanea, tutte le eventuali anomalie rilevate sulle sponde verranno sistemate con risagomature e difese in pietra-

me. Sono previsti anche scavi in golena con riporti nelle zone più carenti. Infine, saranno realizzate opere sugli argini per migliorare la percorribilità con mezzi di servizio per la sorveglianza idraulica. ●



Un'immagine del fiume Reno nel tratto ferrarese



Piene preoccupanti
L'eccesso di vegetazione causa spesso accumuli di legname attorno ai ponti



Peso:21%

Terza categoria Molinari saluta «Alla Nuova Aurora un'annata di amicizie e grandi soddisfazioni»

Scortichino Cambiamenti di rilievo, quelli che si annunciano in casa Nuova Aurora, dov'è imminente il ritorno in sella di Michele Mattioli, mentre al termine dell'ultimo campionato hanno lasciato mister Marco Molinari e il suo staff. Molinari – precedentemente reduce da un campionato vinto con l'Alberonese – ha dato seguito al suo momento fatto di vittorie, portando la Nuova Aurora sul tetto della Coppa Tavolini, vinta battendo in ad Ambrogio contro l'Atletico Delta. Il destino del tecnico ora pare direzionato verso la Seconda categoria, ai Lovers di Argelato (neopromossi).

«Sono felice dei vari interessanti che si sono palesati sul mio conto da parte di di-

verse società, che ringrazio. Sono giovane e ambizioso, spiace che nel calcio a volte ci si scordi di chi ha fatto tanto. Alla Nuova Aurora ho avuto la fortuna di avere uno staff (Luca Bretta, Alessandro Guidoboni, Nicolò Faraguti e Davide Paiola, ndr) e una squadra che voglio ringraziare di cuore. Il nostro è stato un vero proprio gruppo, prima di uomini e poi di amici, capace di credere in un sogno sin dalla scorsa estate. Questo trofeo l'abbiamo portato a casa grazie a uno spogliatoio che ha remato unito nella stessa direzione. Noi – prosegue Molinari – abbiamo cercato di far esprimere tutti al meglio, perché a Scortichino questa Coppa era un grande desiderio. In

mezzo a tanti giovani – chiude l'ormai ex mister – cito il nostro bomber Riccardo Pareschi: punto di riferimento per la squadra, persona con una marcia in più, che ha aiutato lo staff e tutti i ragazzi».

L'ultima stagione della Nuova Aurora è stata caratterizzata da un girone d'andata molto buono, da un vistoso calo nel percorso di ritorno, con nel mezzo, però, il grande percorso nella Coppa Tavolini, poi alzata al cielo. Al playoff di fine campionato regolare, eliminazione al primo turno nella trasferta di Massa Fiscaglia con i vincitori della competizione, al termine di una partita molto tirata ed equilibrata.

Il successo nel "Tavolini" permette alla Nuova Aurora

d'inserirsi nelle graduatorie per i ripescaggi in Seconda: nulla è scontato, quindi staremo a vedere cosa accadrà nei prossimi mesi. Il trofeo era già stato sfiorato l'anno passato, quando il team di Scortichino aveva ceduto in finale al San Bartolomeo in Bosco.

Per un semplice discorso legato alla distanza, non tutti i membri dello staff uscente seguiranno Molinari all'Argelato. Guidoboni, uno dei collaboratori, starebbe valutando una doppia proposta arrivata dall'Alto Ferrarese: si parla di Sporting Terre del Reno o Reno Centese. Tempo di nuove sfide, un po' pertutti.

●
Alessio Duatti

Lo staff e la squadra
Mister Molinari con i suoi collaboratori e sotto la squadra della Nuova Aurora la sera della vittoria in Coppa Tavolini



Peso:44%

Calcio Pulcini

Due giorni in campo per Manuel

► Un fine settimana di calcio, divertimento, ma con un velo di tristezza e un pizzico di malinconia. Accade oggi e domani a Quartesana, dov'è in programma il Memorial Manuel Ntube, ragazzo che ha perso la vita in un tragico incidente stradale. Oggi scenderanno in campo i pulcini 2013 e, con i padroni di casa dell'Olimpia, ci saranno Atletico Costa, Copparo, Coronella, Vigor Pieve, San Marco Verona, Acli San Luca San Giorgio e Portuense. Domani toccherà ai pulcini 2014, con Olimpia Quartesana, Vittoriosa di Occhiobello, Galliera,

Sant'Agostino, Reno Molinella, Portuense, X Martiri, Union River di Gavello Veneto. La scelta della categoria Pulcini è perché si presta a coinvolgere più realtà possibili, essendo squadre a 7 si giocano due partite in contemporanea sul campo da 11. «Manuel è cresciuto con noi - lo ricordano dall'Olimpia -, un ragazzo d'oro, sempre disponibile, agli allenamenti molto serio. Poi ha fatto un anno al Padova, il successivo è stato interrotto con l'incidente. Qua ci sono i suoi ex

compagni di squadra ci tenevano a ricordarlo: nell'organizzazione ci sono anche loro». ●



Peso:6%

È una Centese sempre più completa Presi anche Minelli e il talento Novi

Calcio mercato dilettanti La matricola di Promozione è scatenata

di **Alessandro Bassi**

Ferrara Poco alla volta prendono forma le nuove formazioni. La Centese propone due nuovi acquisti di altissimo livello, che vanno a completare e allargare la rosa di prima squadra. È praticamente ufficiale l'arrivo in biancazzurro di Federico Minelli dallo Zola Predosa. Minelli è un esterno destro basso, ma anche in grado di lavorare con profitto a centrocampo, sempre sulla fascia destra, ma capace di non perdere la strada e di dare un grande contributo anche a sinistra. Lo scorso anno, il duttile e poliedrico Minelli, in Eccellenza, ha anche segnato 4 reti. Da Bentivoglio, invece, a Cento arriva Stefano Novi, classe 2005, esterno sinistro basso di grande dinamismo. Novi, che è un ragazzo di Cento, viene dalla tra-

fila nel settore giovanile della Spal e ha giocato anche al Mezzolara in serie D. La difesa della Centese, con Garetto e Cioni, Minelli e Novi, e centrale Quaquarelli, è praticamente a posto, con Garetto che se la cava benissimo anche da centrale. Ma non è escluso qualche altro colpo: con un attacco che era già di alto livello e si è rinforzato con Aiello e Sancì, rimane forse un ritocco a centrocampo o, appunto in difesa, considerando che in Promozione ci sono più gare da disputare, rispetto alla Prima categoria. Va però ricordato il notevole settore giovanile biancazzurro da cui poter attingere.

Il validissimo attaccante Colino, cercato a lungo da molte squadre, resterà a Consandolo. I rossoblù stanno ragionando sui giocatori da confermare e già la prossima settimana potrebbero proporre una presentazione del gruppo.

Sempre molto attivo anche

il Mesola. Dopo i difensori Biolcati e Tofan e l'avviato discorso con Guariento, oltre alla conferma dell'ingaggio per il fortissimo attaccante Davo, prelevato dalla Copparo, arriveranno il forte esterno destro Fabio Crosara, ex Porto Viro, e Kevin Biston, esterno destro offensivo. Infine, si prospetta anche l'arrivo dell'attaccante Matteo Ferro, classe 2001, lo scorso anno allo Scardovari, ma in Veneto si cerca ancora, visto il movimento di giocatori interessanti. Al momento ci sono meno romagnoli di quanto si potesse immaginare, ma si deve vedere come si svilupperanno altre situazioni.

Confermato che il difensore Faggioli, dopo due anni al Casumaro, tornerà al Masi Torrello, per dare, lui che comunque è un giovane, esperienza a una squadra che dovrà ricostruire e aprire un nuovo ciclo. Altra partenza per i rossoblù, con l'attaccante esterno

Nicoli che va al Galeazza del tecnico ex delle Lumache, Panzetti.

La X Martiri dovrebbe confermare il centravanti Manfredini, è in attesa di vedere se sarà possibile giocare in Promozione (ci sono delle speranze in più, ma al momento solo speranze) e magari portare l'attacco per arrivare a Pittaluga.

Ultimi ritocchi

Possono arrivare ancora un difensore e un rinforzo a centrocampo ma c'è anche il vivaio da cui attingere

Le altre squadre
Il corteggiato Colino rimane al Consandolo
Faggioli e Nicoli lasciano il Casumaro



Federico Minelli è a un passo dalla Centese



Peso:33%

Sfide all'ultimo voto nei Comuni

Divisioni, possibili ribaltoni e ballottaggi: riflettori puntati sui duelli più caldi, a partire da Casalecchio **Carbutti** a pagina 5

Le sfide amministrative Il Pd difende il fortino dal vento di centrodestra

Occhi puntati sui dieci municipi oltre i 15mila abitanti, in primis Casalecchio
Sfide calde a Pianoro e Castenaso. Tra i piccoli, faro su Malalbergo e Pieve

Oggi e domani si vota anche in una quarantina di Comuni del bolognese, di cui dieci con oltre 15mila abitanti. Il centrosinistra cerca di mantenere intatto il fortino, ma in diversi municipi l'esito è incerto, tra divisioni e il vento di centrodestra che, soprattutto in montagna, soffia forte. Partiamo dalla sfida di Casalecchio, con la frattura del Pd che rischia di portare il candidato 'organico', Matteo Ruggeri, al ballottaggio. O con il prorettore Dario Braga (appoggiato da Azione, dissidenti dem e Coalizione civica) in un derby interno al centrosinistra, o con il candidato di centrodestra Enrico Pasquariello. Ieri l'ultimo affondo di Ruggeri e del Pd a Braga per un candidato con precedenti penali depennato dalla lista. Nell'altro grande comune, San Lazzaro, il centrodestra è compatto su Alessandro Sangiorgi, ma la coalizione larga del centrosinistra che sostiene Marilena Pillati (non senza ostacoli all'esordio) non teme ribaltoni. Meno 'liscio' per il centrosinistra Pianoro, dove l'appoggio dell'ex vice di Errani Simonetta

Saliera, all'ex leghista Luca Vecchietini rischia di scompaginare i piani, sfidando Marco Zuffi (centrosinistra), e Luca D'Oristano (centrodestra).

Riflettori accesi a Castenaso: Carlo Gubellini (centrosinistra) tenta il bis, ma la candidatura dell'ex sindaco Stefano Sermenghi, appoggiato da FdI e Lega (non da FI), può rendere più difficile la gara. Soprattutto in caso di ballottaggio.

Sopra i 15mila abitanti c'è anche Valsamoggia: Milena Zanna, con Pd, Iv e Azione, punta a sfruttare le divisioni del centrodestra, ma in caso di ballottaggio l'esito non è scontato. A Castel Maggiore il dem Paolo Gurgone cercherà di mantenere 'rosso' il Comune, ma a insidiarlo c'è anche 'Cose nuove', gli under 30 che piacciono al cantautore Vecchioni. Da sempre un rebus la gara a Molinella: dopo 10 anni a trazione Pd con Dario Mantovani, il centrodestra tenta la riscossa con Bruno Bernardi, appoggiato da FdI, Lega e FI, che sfida l'assessora Letizia Fattori (centrosinistra). A Castel San Pietro Francesca Marchetti difende il feudo rosso di Fausto Tinti, mentre a Medicina tenta il bis Matteo Montanari, civico di

centrosinistra, che deve guardarsi da Rosario Guzzo, appoggiato dalla destra unita. A complicare la situazione dem, la corsa solitaria del M5s. A Zola Predosa Davide Dall'Omo cerca il bis, sostenuto da un'ampia coalizione di centrosinistra (compresa la riedizione 'local' del Terzo Polo). Nei Comuni sotto i 15mila abitanti, il centrodestra punta a mantenere Monterenzio, con la ricandidatura di Ivan Mantovani, mentre sono incerte le urne di Sasso Marconi, Crevalcore, Baricella, Minerbio, Monzuno e Loiano. Curiosa situazione a Lizzano in Belvedere: l'uscente Sergio Polmonari, appoggiato da Pd, è stato escluso. Il duello è tra Barbara Franchi e Giuliano Riccioni. Complicate per il Pd le urne di Malalbergo, con la corsa con il centrodestra dell'ex sindaco Massimiliano Vogli. Pasticciaccio brutto a Pieve di Cento: la rottura del Pd col sindaco uscente Luca Borsari, potrebbe dare un vantaggio a quest'ultimo, in corsa da civico.

Rosalba Carbutti



Peso:37-1%,41-41%

Castel Maggiore

Tubature e sistema fognario Studio per proteggere la frazione

Oltre un milione e settecentomila euro per salvare la località Castello (Castel Maggiore) dalle alluvioni. Il Comune, dopo gli eventi alluvionali che nel maggio dello scorso anno hanno investito Castello, borgata storica dove ci sono anche attività produttive, ha commissionato ad un esperto del settore, l'ingegnere Carlo Baietti, uno studio in grado di rappresentare un punto fermo sulle misure da adottare per scongiurare le conseguenze di questi eventi.

«Lo studio - spiega il sindaco Belinda Gottardi - ci è stato consegnato e lo abbiamo recepito con una delibera di giunta. Ora ci stiamo attivando presso gli

enti preposti per finanziare e realizzare le misure proposte nel documento». La zona di Castello in occasione di condizioni meteo avverse, legate ad abbondanti precipitazioni, ciclicamente subisce danneggiamenti alle strutture pubbliche e private, con problemi legati sia all'innalzamento del livello idrometrico del corso d'acqua che al corretto funzionamento del sistema di drenaggio. «Lo studio idraulico del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche - continua il sindaco - è stato svolto con l'obiettivo di valutare la migliore risoluzione progettuale possibile».

«**Oltre** all'adozione di tubazioni

con maggiore portata in via Albertina, Piazza Martiri della Libertà e in parte in via Giacomo Matteotti, lo studio prospetta la creazione di un sistema fognario che permetta lo scarico di parte della portata nel Navile, in caso delle maggiori piene», continua la sindaca. E aggiunge: «Ciò attraverso un sistema di sollevamento, con una camera di volume utile pari a 220 mc, e 4 pompe - più una di riserva - azionate da inverter e funzionanti rispetto al livello nel Navile e quello in camera di carico. La stima sommaria dei lavori prevede un costo complessivo di realizzazione del progetto di circa 1.720.000 euro».

p. l. t.



Peso:20%

Sfalci e argini sul Reno Lavori per 1,3 milioni

Manutenzione lungo 18 chilometri di fiume, tra Bologna e Ferrara
Obiettivo consolidare le barriere e prevenire la caduta della vegetazione

GALLIERA

Taglio della vegetazione, sfalcio dell'erba e ripristino degli argini. Sono partiti lungo l'asta del fiume Reno i nuovi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per affrontare i problemi e i danni causati dal maltempo nel bolognese e nel ferrarese. I lavori sono finanziati dal Pnrr con un importo complessivo di 1,3 milioni di euro.

Sono previste operazioni di taglio della vegetazione in diversi punti, per circa 18 chilometri, lo sfalcio dell'erba sugli argini in

un perimetro di 30 chilometri e il ripristino delle sommità degli argini in due diversi tratti, per circa quattro chilometri. Il maltempo degli ultimi anni, spiega la Regione, «ha danneggiato alveo e argini del Reno, causando crolli di terrapieni e cedimenti di tratti golenali, mettendo a rischio anche la funzionalità del Cavo napoleonico e dell'Opera Reno».

I lavori saranno realizzati nei Comuni di Galliera, Malalbergo, Baricella, Molinella, Argenta e Poggio Renatico (questi ultimi nel ferrarese). Saranno eliminati tutti gli alberi in cattive condizioni e ribaltati, che in alcuni tratti ostruiscono il deflusso dell'acqua. Per il taglio, però si aspette-

rà la seconda metà di luglio, in modo da rispettare il periodo di nidificazione degli uccelli. Mentre si procede allo sfalcio della vegetazione, ogni anomalia su sponde e argini sarà sistemata con pietre e risagomature. Sono previsti anche scavi in golenza senza alterare il tracciato del fiume o creare interruzioni.

La terra rimossa sarà riutilizzata come riporto nelle zone più carenti per dare più efficienza all'alveo del fiume.



I fiume Reno in piena, alcune settimane fa, dopo le ultime precipitazioni



Peso:30%

ARGELATO

Cento candeline e una grande festa per la signora Rina

La signora Rina Soverini, che nacque ad Argelato il 31 maggio 1924 ha toccato il traguardo dei 100 anni, ed è stata festeggiata da parenti e istituzioni. «Da sempre - dice la signora Rina - vivo ad Argelato, dove sono sempre stata bene; qui sono nata e qui voglio passare il resto dei miei giorni». La prima cittadina, Claudia Muzic, si è recata a casa della neo centenaria, dove i parenti avevano organizzato una festa, portandole gli

auguri dell'amministrazione comunale ed un bel mazzo di fiori. L'omaggio è stato molto gradito dalla signora Rina visto che ama i fiori. La centenaria è in ottima forma ed è stata festeggiata dalla figlia Lara, da nipoti e parenti. Attualmente Rina vive con una badante che si occupa di lei da tre anni e con la quale si trova molto bene. Oggi la centenaria esce di casa più di rado

ma in passato frequentava il centro sociale Villa Beatrice.



Peso:9%

Venerdì 21 il tributo al locale che ha segnato la storia del territorio

L'estate torna ad essere Aemiliana E renderà omaggio al club Favole

Confcommercio-Ascom
presenta il cartellone
dei prossimi due mesi:
«Coinvolta tutta la cittadinanza»

SAN PIETRO IN CASALE

Anche quest'anno l'estate a San Pietro in Casale è 'Aemiliana'. Giunta alla ventesima edizione, saranno due i mesi caldi di appuntamenti per la rassegna realizzata dalla Pro loco in collaborazione con il comitato dei commercianti e il patrocinio del Comune, oltre al contributo di Confcommercio Ascom. Non solo il solstizio d'estate, dal 21 al 23 giugno è atteso 'Fricandò', l'evento che raduna la città in piazza: mercatini, specialità gastronomiche e intrattenimenti musicali a cura delle attività commerciali. Le giornate clou, quindi, sono venerdì 21 alle 22 grazie a 'Favole....Riprende il Battito', un tributo al club Favole, che ha segnato una pagina di storia nel panorama dell'intrattenimento estivo notturno fra gli anni '90 e 2000. E anche saba-

to 22 dalle 19.45 con la sesta edizione della festa rock Be Bop a Lula.

«**Un momento** di grande energia e coesione sociale - afferma Claudio Pezzoli, sindaco uscente di San Pietro in Casale - e una risorsa per il tessuto economico di prossimità, grazie alle ricadute che questi eventi possono avere sulla rete commerciale».

L'estate sanpietrina, però, è già iniziata a maggio con la mostra fotografica 'Caro Remo ti scrivo...cartoline da San Pietro', allestita al museo Frabboni. Nel weekend, poi, Festa dello Sport al centro sportivo. «Andate a votare e poi venite a festeggiare con noi. Questa manifestazione ci ricorda quanto una comunità può fare operando unita», dice Medardo Montaguti, numero due di Ascom. Altro appuntamento da segnare sul calendario è 'La Notte della Lunga Crescente', giovedì 13 giugno dalle 19, nelle vie del centro, verranno preparati decine di metri di

crescente che potrà essere gustate con i salumi», sottolinea Angelo di Benedetto, presidente locale di Confcommercio Ascom. Insomma, fino al 25 luglio, un carnet di appuntamenti, con spettacoli e concerti, proiezioni, gastronomia e degustazioni. «Ci aspettiamo più di mille persone nei weekend, una ricca proposta frutto di una rafforzata sinergia con le attività commerciali e altre realtà del territorio», dice Alessandro Pozzi (Pro loco).

Giovanni di Caprio



Foto di gruppo per la presentazione della kermesse estiva a San Pietro in Casale



Peso:33%

A SAN PIETRO IN CASALE

Celiachia, in campo i Veterani rossoblù

Si chiama 'Un calcio alla celiachia in amicizia e solidarietà': è l'evento che oggi, alle 17, sarà ospitato dal campo sportivo via Massarenti di San Pietro in Casale. Un momento speciale inserito nel contesto della festa dello sport di San Pietro in Casale. Previsto il secondo trofeo Avis, triangolare di calcio, con lo Sporting San Pietro in Casale, l'Aic (associazione italiana celiachia) Emilia-Romagna e i Veterani del Bologna Fc. Insieme con il presidente,

Roberto Cocchi, ci saranno Fabio Poli, Franco Colomba, Enrico Cavalieri, Marco Ballotta, Paolo Stringara, Carmine Esposito, Beppe Savoldi, Pierluigi Di Già, Paolo Foschini, Fio Zanotti, Paolo Mengoli, Pepè Anaclerio (dt), Henny Guidetti (ds), Claudio Perani, Andrea Bonvicini. E ancora Bacci e Merighi. Sempre nel mese di giugno e sempre per attività benefiche e solidali,

i Veterani rossoblù saranno protagonisti anche a Porretta.



Peso:8%

TERRITORIO

Rettifica: il ricorso era per i terreni della Cappuccina

Il ricorso in Corte di Appello di undici proprietari contro la stima dell'indennità di esproprio dei loro terreni eseguita dagli uffici comunali riguarda il Parco della Cappuccina e non i poderi necessari alla costruzione della bretella come inizialmente comunicato. La confusione è derivata dalla quantità di delibere di esproprio riguardanti invece la bretella appar-

se in questi giorni sull'albo pretorio, insieme alla decisione del Comune di incaricare un legale per resistere in giudizio contro il ricorso. La rettifica era dunque doverosa e ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.



Dall'alto: il comparto di via Stoccolma, quello compreso tra via Bentivoglio e via Roma a Migliarina, entrambi oggetto di piani particolareggiati della Garc e, qui sopra, l'area che ospita il Parco della Cappuccina



Peso:39%

COMUNE

Due aree acquisite al patrimonio pubblico da piani particolareggiati

Risale al 2018 il piano particolareggiato di via Stoccolma, approvato quell'anno dalla Giunta e realizzato da Garc su una superficie di 3mila 735 metri quadrati. La convenzione prevedeva la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e del verde pubblico all'interno del comparto Bbis3 e che l'acquisizione dei terreni di sedime di queste opere al patrimonio comunale avvenisse a titolo gratuito entro 180 giorni dal collaudo delle opere, completato l'8 aprile scorso. L'atto di acquisizione è avvenuto proprio in questi giorni e sono

passati al Comune gli oltre duemila metri quadrati comprendenti tratti di strada, pedonali, aiuole, verde pubblico, parcheggi e pista ciclopedonale. Il costruttore si impegna però, a termini di convenzione, a eseguire le opere di manutenzione per sette anni dalla fine dei lavori.



Peso:54%